

Copia

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO
Provincia di Pavia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 106

CODICE ENTE N. 11299

10/10/2012

OGGETTO: ADEMPIMENTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 46 BIS, COMMA 4 DEL DL 159/2007 SMI, RELATIVO AL CANONE DI CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE

L'anno **duemiladodici** il giorno **dieci** del mese di **Ottobre** alle ore **18:15** nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale nei modi e nei termini di Legge.

Risultano presenti e assenti i seguenti Assessori:

Nominativo	Carica	Presente
Bonazzi Ermanno	Sindaco	SI
Gelosa Davino	Vice Sindaco	SI
Perotti Manuele	Assessore-Consigliere	SI
Pasini Maria Angela	Assessore-Consigliere	SI
CuomoUlloa Francesca	Assessore-Consigliere	NO
Bruni Matteo	Assessore-Consigliere	SI
D'Alessandro Antonio	Assessore Esterno	SI

	Presenti n. 6	Assenti n. 1
--	----------------------	---------------------

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Nigro Dr. Fausta**

Il Presidente Sig. **Bonazzi Ermanno**, nella sua qualità di Sindaco, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sull'argomento in oggetto:

ADEMPIMENTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 46 BIS, COMMA 4 DEL DL 159/2007 SMI, RELATIVO AL CANONE DI CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con i seguenti atti:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 164 del 02/12/1969 e successivo contratto rep. n. 352 del 07/04/1970 (per anni 27 dal 1/01/1972)
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 95 del 07/08/1981 e deliberazione Giunta Comunale n. 224 del 11/03/1982 e successivo contratto rep. 29 del 15/05/1982 (per anni 34 del 01/01/1972 e così fino al 31/12/2005)
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 506 del 30/01/1989 e successivo contratto rep. n. 21 del 17/04/1989 (di proroga di ulteriori anni 20)
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 12/01/2006 e successivo contratto rep. n. 401 del 28/03/2006

l'Amministrazione comunale ha affidato alla Società G6 Rete GAS SpA (già Italcogim spa) il servizio di distribuzione del gas metano sul proprio territorio;

VISTO che:

- con il D. Lgs. 23 maggio 2000, n. 164 (c.d. Decreto Letta), il legislatore italiano ha inteso avviare un processo di adeguamento ai principi dell'ordinamento europeo del mercato interno nel settore del gas, in particolare conformandosi ai canoni fondamentali in tema di libertà di impresa e di apertura alla concorrenza di cui all'art. 3 lettera g) del Trattato.
- l'art. 15 del Decreto Legislativo citato, così come modificato prima per effetto delle disposizioni di cui alla legge n. 239/04 (legge c.d. Marzano – art. 1, comma 69), e poi di disposizioni successivamente intervenute, ha prorogato il termine di scadenza delle concessioni in essere, originariamente stabilito in cinque anni dal momento dell'entrata in vigore del Decreto medesimo;
- in questo contesto, allo scopo di “favorire” l'esercizio in forma aggregata del servizio pubblico della distribuzione del gas naturale. l'art. 46 *bis* del d.l. 1° ottobre 2007, n. 159 (introdotto, in sede di conversione, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222), ha delegato il Governo, e per esso il Ministro dello Sviluppo Economico e il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie Locali, ad emanare due distinti decreti, un primo finalizzato a stabilire <<*i criteri di gara e di valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione di gas*>>, ed un secondo destinato a determinare <<*gli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare per*

l'affidamento del servizio>>, nonché <<misure per l'incentivazione delle relative operazioni di aggregazione>>;

- dopo alcune proroghe del termine fissato originariamente per l'adozione dei provvedimenti delegati, il secondo dei due decreti è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 31 marzo 2011, e poi integrato con provvedimento pubblicato sulla GURI del 28 ottobre 2011, sicché risultano ormai definiti e perimetrali i 177 ambiti territoriali minimi, per i quali occorrerà procedere alle gare per l'affidamento del servizio su base d'ambito;
- con l'emanazione del D.M. 12.11.2011 n. 226, pubblicato nella Gazzetta ufficiale il 27.1.2012, che definisce i criteri di gara, si è completato il quadro normativo delineato dall'art. 46 bis sopra citato;
- nelle more del completamento della regolamentazione attuativa del citato art. 46 bis D.L. n. 159/07, l'art. 24 comma 4 del D. Lgs. n. 93 del 28 giugno 2011, ha disposto che le gare per l'affidamento del servizio di distribuzione gas venissero effettuate solo sulla base degli ambiti come definiti dai decreti sopra ricordati, inibendo così ai Comuni di procedere all'effettuazione di gare su basi territoriali diverse da quelle d'ambito;
- per effetto di quanto sopra richiamato il servizio di distribuzione del gas naturale è attualmente, di fatto, affidato in regime di proroga alla società G6 Rete Gas Spa;
- l'art. 46/bis, commi 3 e 4 della legge n°222 del 29/11/2007, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge n°159 del 1/10/2007 (come modificati dalla legge n°244/2007, art.2, comma 175), nel disporre la delega per la definizione degli Ambiti Territoriali Minimi (ATEM), ha altresì previsto che i comuni interessati dalle nuove gare possono incrementare il canone delle concessioni di distribuzione, solo ove minore e fino al nuovo affidamento, fino al 10 per cento del vincolo sui ricavi di distribuzione di cui alla delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n. 237 del 28 dicembre 2000, pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 4 del 5 gennaio 2001, e successive modificazioni;

CONSIDERATO che:

- in data 06/11/2008 l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha emanato la Delibera 159/08 ARG, in vigore dal 01/01/2009, con la quale ha approvato il Testo Unico della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2009-2012 (TUDG);
- il Comune di Travacò Siccomario non ha assegnato una nuova concessione successivamente all'entrata in vigore della legge 29 novembre 2007, n. 222; ed è interessato dalle nuove gare per l'affidamento del servizio di distribuzione gas;
- l'Amministrazione Comunale, fino al nuovo affidamento, ha la facoltà di incrementare il canone della concessione di distribuzione gas ad oggi pari all'8% del vincolo dei ricavi per

l'attività di distribuzione (VRD) così come stabilito all'art. 2.c) del contratto rep. n. 401 del 28.03.2006;

- il Comune di Travacò Siccomario intende attivare nell'immediato precisi interventi a sostegno delle fasce più deboli della cittadinanza, finalizzati al pagamento di parte della fornitura di gas metano;
- sussistono i presupposti per poter richiedere il canone, con decorrenza dal 1 gennaio 2012, nella misura massima consentita pari al 10% del Vincolo Ricavi Distribuzione;
- stante il regime di concessione a favore della società G6 Rete Gas Spa è opportuno attivare il procedimento così come previsto dalle disposizioni normative sopracitate ai fini della rideterminazione del canone concessorio di distribuzione del gas naturale;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

PRESO atto dei pareri espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. di approvare le suesposte premesse;
2. di richiedere alla Società G6 Rete Gas Spa l'applicazione di una aliquota pari al 10% del vincolo sui ricavi di distribuzione con decorrenza dal 01/01/2012 e fino a nuovo affidamento;
3. di confermare la volontà di avvalersi di tale opportunità anche per le annualità successive, salva la facoltà di eventuale revoca nel caso venissero meno le condizioni;
4. che le risorse derivanti dal canone vadano destinate prioritariamente all'attivazione di meccanismi di tutela nei confronti delle fasce deboli di utenti;
5. che il competente Capo Area provveda all'esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;
6. di inviare copia autentica del presente provvedimento alla società G6 Rete Gas Spa, attuale concessionario, avente sede in Milano alla Via G.Spadolini n. 7;
7. di dichiarare, con successiva ed unanime votazione favorevole, il presente atto immediatamente eseguibile, al fine di inviare tempestivamente la copia autentica del presente provvedimento all'attuale concessionario.



Pareri su Proposte:

ord

Comune Di Travaco' Siccomario

Proposta Nr. 116

Oggetto: ADEMPIMENTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 46 BIS, COMMA 4 DEL DL 159/2007 SMI, RELATIVO AL CANONE DI CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE

Ufficio Parere	Data Firma del Parere	Favorevole
Ufficio Proponente (Lavori Pubblici)	09/10/2012	<input checked="" type="checkbox"/>
Parere Favorevole	Arch. Italo Maroni	
Ragioneria		<input type="checkbox"/>
Segretario Comunale		<input type="checkbox"/>
Revisore		<input type="checkbox"/>

DELIBERA G.C. N. 106 DEL 10/10/2012

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Bonazzi Ermanno

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale e` stato affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 11.10.2012 e vi rimarrà` per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

Addì 11.10.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Nigro Dr. Fausta

Dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione:

☐ E' stata trasmessa in elenco, con lettera n° _____ in data _____ ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

☐ E' divenuta esecutiva il _____ per decorrenza termini.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE